



COMUNE DI CORATO

Città Metropolitana di Bari

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 3 (TRE) POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI "FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE" – AREA FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI (EX CAT. D) CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021 CON RISERVA DI N. 1 (UNO) POSTO AI SENSI DELL'ART. 1014, COMMA 1 LETT. A) E COMMA 4 E DELL'ART. 678, COMMA 9 DEL D.LGS. 66/2010 E DI N. 1 (UNO) POSTO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4 DEL D.LGS. 40/2017, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 74/2023.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II – RAGIONERIA – PERSONALE – TRIBUTI

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 30.10.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 05.03.2024 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 05.03.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 e relativi allegati;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 30.05.2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O) 2024 – 2026 che include la Sezione 3 – "Organizzazione e valore umano" sottosezione 3.3 – "Piano del Fabbisogno di Personale", come modificata da Deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 31.10.2024;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il D.P.R. 6 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modifiche ed integrazioni recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, e successive modifiche ed integrazioni recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e delle parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali;

Visto il vigente *“Regolamento sulle modalità di accesso all’impiego presso il Comune di Corato”* approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 27.09.2024;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante *“Codice dell'ordinamento militare”* e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, *“Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari”* e *“Riserve di posti nel pubblico impiego”*, ai sensi dei quali:

- il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima Amministrazione ovvero sono

utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

Visto l'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, che prevede che:

- A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Preso atto che per l'Area dei Funzionari, alla data del 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 38,89 %, quella del genere femminile è pari al 61,11 % e che pertanto, risultando il differenziale tra i generi non superiore al 30%, in relazione alla presente procedura concorsuale non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 487/1994, come modificato con il DPR 82/2023, in favore del genere maschile;

Dato atto degli esiti negativi della procedura di cui all'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001, avviata con nota Prot. 28212 del 18.06.2024;

In esecuzione della propria determinazione n. 1224 del 04.11.2024, con la quale si è provveduto ad approvare il presente bando,

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 3 (tre) posti a tempo pieno ed indeterminato di "Funzionario Assistente Sociale" – Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni (ex Cat. D) del vigente CCNL Funzioni Locali, di cui n. 1 (uno) posto riservato ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e n. 1 (uno) posto riservato ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dalla Legge 74/2023.

Sul presente bando non è prevista alcuna quota di riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto le quote d'obbligo occupazionali sono pienamente soddisfatte, come risulta dal prospetto informativo online relativo riferito al 31 dicembre 2023, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento del concorso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla vigente normativa in materia e dal regolamento comunale sulle modalità di accesso all'impiego.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte all'assunzione del vincitore qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, o ancora in caso di assenze di scoperture in dotazione organica dovute a mancate cessazioni o altre motivazioni, e in ogni caso di mancata conferma dei posti nel Piano dei fabbisogni di personale.

Si specifica altresì che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere sospese, dilazionate o revocate in relazione al regime vincolistico assuntivo nel tempo vigente, alla sostenibilità finanziaria e/o al sopraggiungere di disposizioni normative/contabili ostativi alla sua effettuazione.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici; per coloro che non sono cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione: a tal fine i vincitori delle selezioni saranno sottoposti a visita medica di idoneità in base alla normativa vigente.
- e) possedere uno dei seguenti titoli di studio:
 - ✓ Diploma di Laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento:
 - Servizio socialeovvero
 - ✓ Laurea magistrale della classe (DM 270/04) in:
 - LM – 87 Servizio Sociale e Politiche Socialiovvero
 - ✓ Laurea specialistica della classe (DM 509/99) in:
 - classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi socialiovvero
 - ✓ Laurea triennale appartenente alla seguente classe, ai sensi del D.M. 509/1999:
 - Classe 06 – Scienze del servizio socialeovvero
 - ✓ Laurea triennale appartenente alla seguente classe, ai sensi del D.M. 270/2004:
 - L-39 – Servizio socialeovvero ulteriori titoli ad essi equiparati o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento,

in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- h) coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313. In questi casi, i concorrenti ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) per i concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- l) essere iscritto/a:
 - all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (nella Sezione B)

ovvero

- all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali Specialisti (sezione A) afferenti al Consiglio Nazionale dell'Ordine Assistenti Sociali (CNOAS);

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara, nella propria domanda di partecipazione, che provvederà a richiederne l'equiparazione.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 2 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il "Portale Unico del Reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Il candidato potrà accedere al portale InPA previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS, IDAS).

Dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, il candidato dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura"

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola domanda. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione.

In caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata.

Per partecipare al concorso gli interessati devono presentare la domanda di ammissione completa delle dichiarazioni e allegati richiesti, **entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale**, all'indirizzo web www.inpa.gov.it, pena l'esclusione dal concorso.

Il presente bando verrà pubblicato inoltre sul sito istituzionale del Comune di Corato in particolare sull'Albo Pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, nella sezione dedicata al presente concorso.

Per poter partecipare al concorso il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario e il luogo dei colloqui e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Ente ed attestato da apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda di partecipazione al Concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni

Resta nella responsabilità del candidato il controllo delle cartelle spam/posta indesiderata o altre cartelle delle caselle di posta elettronica ordinaria e PEC, la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito, la verifica che la propria PEC possa ricevere anche e-mail ordinarie.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm. e ii.

ART. 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda va compilata *on-line* secondo le modalità riportate nel precedente articolo. Nella domanda i candidati ai fini dell'ammissione devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. il codice fiscale;
3. il luogo e la data di nascita;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
6. il proprio recapito telefonico;
7. la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera D) del presente bando;
8. il titolo di studio posseduto e richiesto dal presente bando, con l'indicazione della tipologia, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiederne l'equiparazione;
9. iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali (nella Sezione B) ovvero all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali Specialisti (sezione A) afferenti al Consiglio Nazionale dell'Ordine Assistenti Sociali (CNOAS);
10. di essere di età non inferiore a 18 anni;
11. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
12. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
13. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
14. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
15. di essere a conoscenza che l'Amministrazione, tramite il medico competente, procederà all'accertamento del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche e alle mansioni proprie del posto da ricoprire e che, in ogni caso, l'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto;
16. di essere a conoscenza che gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nel Comune di Corato ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies del D.L. 90/2014 come introdotto dal D.L. 4/2019;

17. l'eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza in caso di collocazione a pari merito in graduatoria con altri candidati (v. titoli di preferenza elencati al successivo art. 10 del presente bando);
18. la dichiarazione in ordine alla riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 ovvero alla riserva dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dalla Legge 74/2023.
19. la specificazione degli eventuali ausili e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi di cui necessitano i candidati che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1 della L. 104/1992 per lo svolgimento delle prove di concorso in relazione alla propria disabilità, allegando la certificazione di cui al successivo art. 4;
20. di autorizzare l'Amministrazione Comunale all'utilizzo ed al trattamento dei dati personali ai nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm. e ii.

Il Comune di Corato si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, anche a campione, a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del citato T.U.

ART. 4 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

- la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di €10,00 (dieci), non rimborsabile, da effettuarsi esclusivamente mediante il servizio "Pagamenti on line PagoPA" disponibile al seguente link (riportato anche nel Portale InPA):

<https://web1.unimaticaspa.it/unipay/it/unimaticaspa/pagamenti/web/home/menu-principale.jsf?tenant=comcorato&alternateLogin=true&domainRequired=false&tipoLogin=anonimo>

accedendo al Menù - Pagamento Entrate e cliccando su "Entrate spontanee". Successivamente occorrerà compilare i campi presenti sia nella maschera "Inserimento dati versante" che nella successiva maschera "Inserimento dati debitore". Nella successiva maschera "Scelta tipo servizio" selezionare il tipo servizio "Tassa concorso". Successivamente compilare i campi obbligatori inserendo l'importo di € 10,00 nella casella "importo libero" e indicando il seguente testo nel campo causale: **"Tassa per la partecipazione al Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti di Funzionario Assistente Sociale Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione a tempo pieno ed indeterminato"**. Nel campo "Quantità" deve essere indicato "1". Cliccando su "proseguì" si ha la possibilità di visualizzare il riepilogo e scegliere la modalità di pagamento. Al termine si potrà scaricare la ricevuta in formato .pdf da allegare alla domanda di partecipazione.

Non verranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, versamenti effettuati con diverse modalità da quella di cui al precedente comma.

La tassa è per nessun motivo rimborsabile, neanche in caso di revoca e/o annullamento della procedura né di versamento tardivo o effettuato con diverse modalità da quella di cui sopra.

- i candidati che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1 della L. 104/1992, ai soli fini della concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per la partecipazione alle prove, dovranno allegare la certificazione di disabilità della Commissione medico-legale dell'ASL, come da ultimo verbale di invalidità, in ordine di tempo, in loro possesso. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o di base che indichi gli ausili o i tempi aggiuntivi necessari, o quantomeno la patologia che consenta alla Commissione di disporre di tutti gli elementi necessari per quantificarli o determinarli in relazione al tipo di prove;
- i candidati con DSA (L. 170/2010), ai soli fini della possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o della concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per la partecipazione alle prove, dovranno, nella domanda di partecipazione, fare esplicita richiesta della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione esibita, delle modalità con cui si svolgeranno le prove e del tipo di prova.
- Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico.
La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura.
- Titoli che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 ovvero alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dalla Legge 74/2023.
- Copia della documentazione che attesta il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 10 del presente bando, dichiarati nella domanda ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del dpr 445/2000;

ART. 5 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Servizio Personale procede all'ammissione/esclusione dei candidati all'esito della verifica della conformità delle dichiarazioni contenute nella domanda rispetto ai requisiti previsti nel bando e nel vigente Regolamento.

Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- l'utilizzo di credenziali SPID, CIE, CNS o IDAS con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso in qualsiasi momento accertata;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione sul Portale o dal bando di concorso.

Nel caso in cui nel corso della verifica sia accertata l'esistenza di vizi sanabili contenuti nella domanda di partecipazione o riguardanti gli allegati, viene disposta l'ammissione dei candidati con riserva, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa entro un termine perentorio che verrà loro comunicato, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura selettiva.

Sono regolarizzabili solo le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano l'esclusione.

L'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dal Comune determina l'esclusione dalla procedura.

In caso di ragionevole dubbio sui requisiti di ammissione è disposta comunque l'ammissione con riserva; lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

L'Amministrazione, per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, si riserva la facoltà dell'ammissione con riserva al concorso di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, i quali si intendono tacitamente ammessi alla procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a n. 50, l'Amministrazione di riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di un questionario a risposta multipla finalizzato a verificare la conoscenza e la competenza sugli argomenti indicati nel presente bando è svolta attraverso quiz mediante sistemi automatizzati.

In base all'esito della prova preselettiva la commissione esaminatrice stila una graduatoria di merito ed ammette alle prove scritte i primi 50 candidati, oltre a quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile prevista.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel proseguo del concorso e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame.

L'espletamento della prova preselettiva può essere affidato anche ad aziende specializzate in selezione del personale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E PUNTEGGI

La Commissione Giudicatrice del concorso sarà nominata con separato provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Personale.

La Commissione dispone, complessivamente, di 60 punti così riportati:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

La Commissione potrà essere eventualmente integrata da commissari aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego presso il Comune di Corato e nel DPR n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii. in quanto applicabile.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono costituite da:

a) Prova scritta a contenuto teorico, teorico-pratico o pratico-attitudinale, predisposta anche in forma di test, quesiti, elaborazioni grafiche, da espletare in modalità digitale, attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento, secondo le disposizioni di legge e del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego presso il Comune di Corato;

b) Prova orale che consisterà in un colloquio individuale.

Durante la prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze in materia informatica e della lingua inglese daranno luogo a **distinti giudizi di idoneità. I candidati ritenuti inidonei anche in uno solo dei due accertamenti saranno esclusi dal concorso.**

Durante lo svolgimento di tutte le prove non è consentita la consultazione di manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né l'utilizzo di strumenti elettronici o informatici personali dei candidati, né del telefono cellulare.

La Commissione potrà autorizzare la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Ciascuna prova si ritiene superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

Per essere ammessi alla prova orale è necessario che il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova scritta e la prova orale verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle disposizioni applicabili ai Comuni;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Legislazione in materia di contratti pubblici;
- Il rapporto di lavoro subordinato nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento agli enti locali; istituti giuridici del CCNL del comparto Funzioni locali;
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento a casi di incompatibilità, conflitto di interessi, incandidabilità, inconfiribilità;
- Normativa in materia di privacy;
- Trattamento dei dati personali;
- Contabilità degli enti locali;
- Codice amministrazione digitale;

- Normativa nazionale e regionale (Regione Puglia) in materia di inclusione sociale ed organizzazione del sistema integrato di welfare ed assistenza sociale e sociosanitaria;
- Normativa nazionale e regionale sul terzo settore con particolare riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione;
- Normativa in materia di tutela, curatela, amministrazione di sostegno, affidamento, adozione, semilibertà e libertà assistita;
- Normativa, regolamentazione ed elementi di deontologia con riferimento alla professione di Assistente Sociale con riferimento specifico a:
 - ✓ principi e fondamenti del Servizio Sociale Professionale;
 - ✓ metodi e tecniche nella programmazione e organizzazione dei servizi sociali a livello territoriale;
 - ✓ profilo professionale dell'Assistente Sociale ed etica professionale (Codice Deontologico dell'Ordine professionale) con particolare riferimento al lavoro d'équipe, alla valutazione multidisciplinare, agli strumenti di valutazione, al lavoro di rete, alla presa in carico delle situazioni complesse, al lavoro di comunità e all'integrazione sociosanitaria nella predisposizione dei progetti in risposta ai bisogni degli utenti;
- Programmazione e pianificazione in materia di sistema di welfare locale ed organizzazione della rete dei servizi con riferimento specifico a:
 - ✓ Piano Sociale nazionale
 - ✓ Piano Regionale delle Politiche Sociali
 - ✓ Piano sociale di zona dell'ATS di Corato – Ruvo di Puglia - Terlizzi
- Assetto ed organizzazione della rete degli interventi e dei servizi socioassistenziali, e sociosanitari e socioeducativi del territorio dell'ATS di Corato – Ruvo di Puglia – Terlizzi;
- Case management di casi pratici (es. elaborazione PAI/PAIS);
- Elementi di:
 - ✓ psicologia generale;
 - ✓ psicologia dell'età evolutiva;
 - ✓ sociologia;

ART. 9 - CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale Unico del Reclutamento, oltre che sul sito istituzionale del Comune di Corato nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà il giorno **10 dicembre 2024**.

La prova scritta si svolgerà il giorno **11 dicembre 2024**.

L'orario e il luogo delle prove suindicate saranno comunicati con un successivo avviso pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento, oltre che sul sito istituzionale del Comune di Corato nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica.

Le date ed i luoghi di svolgimento della prova orale, così come ogni eventuale modifica del calendario delle prove stesse, sono resi disponibili sul Portale Unico del Reclutamento, con

accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, mediante indicazione nel bando di concorso o con specifico avviso.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui sopra indicato, per cui è onere del candidato verificare costantemente le comunicazioni sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Corato.

I candidati devono presentarsi a tutte le prove d'esame muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presentano nella sede, nel giorno e all'orario stabiliti per le prove saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove anche alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento attraverso l'eventuale svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

ART. 10 - RISERVA DI POSTI, PREFERENZE E PARITÀ DI GENERE

Sul concorso operano le riserve di n. 1 (uno) posto per i candidati che fanno parte delle categorie di cui all'art. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e n. 1 (uno) posto per i candidati che fanno parte delle categorie di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come modificato dalla Legge 74/2023.

La riserva opera in assoluto nel senso che il soggetto che ne gode ha diritto alla nomina qualora abbia conseguito l'idoneità indipendentemente dalla posizione acquisita in graduatoria;

Così come previsto dall'art. 5 comma 3 del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego presso il Comune di Corato, qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito in una quota pari al 15% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale, fermi restando i diritti dei soggetti di cui al punto precedente, e tenuto conto degli ulteriori limiti previsti dalla legge;
- riserva di posti ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché nei confronti degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nei limiti e secondo le modalità stabilite dal predetto Decreto;

La preferenza opera in situazioni di parità, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro che abbia conseguito identico punteggio.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono di seguito elencate.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, tutti gli elementi necessari a individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Personale potrà richiedere, qualora necessario e in caso di dubbio, eventuali integrazioni a quanto dichiarato nella domanda.

A parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività';
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, solo nel caso in cui la differenza di genere sia superiore al 30%;
- p) minore età anagrafica.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, concluse le prove, provvede a formulare la graduatoria provvisoria di merito dei candidati, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Il Servizio Personale verifica il regolare svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto di quanto previsto dal bando di concorso, dal Regolamento e dalle vigenti norme in materia.

Qualora dall'esame dei verbali emergano imperfezioni dovute a errori materiali di somma, trascrizioni o simili, gli stessi sono sanati contestualmente all'atto di approvazione delle operazioni concorsuali.

Ove emergano rilievi di irregolarità, si invia copia degli atti al Presidente della Commissione perché provveda, riunita la Commissione stessa, a fornire chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio, ovvero a sanare, ove possibile, le eventuali irregolarità.

Il Servizio Personale, accertata la regolarità della procedura concorsuale, formula la graduatoria definitiva tenuto conto dei titoli preferenziali e di riserva previsti dal bando.

La graduatoria è pubblica esclusivamente dopo l'approvazione che avviene con determinazione del Dirigente del Servizio Personale.

La graduatoria finale approvata è pubblicata contestualmente sul Portale Unico del Reclutamento di cui all'articolo 35 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e nel sito istituzionale del Comune di Corato nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

La graduatoria ha validità biennale, salvo diversa disposizione di legge.

Le graduatorie dei vincitori saranno utilizzate per nomine a tempo indeterminato conformemente alle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto dell'utilizzo della graduatoria. Possono essere altresì utilizzate per l'assunzione di personale di pari categoria e profilo professionale part-time e/o a tempo determinato.

È possibile procedere allo scorrimento delle graduatorie concorsuali nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

Nel caso di scorrimento della graduatoria concorsuale, in caso di ulteriori assunzioni rispetto ai posti inizialmente messi a concorso, si procede esclusivamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito senza distinguo alcuno per i candidati riservatari.

È previsto l'utilizzo da parte di altri Enti delle graduatorie concorsuali in corso di validità, a fronte di esigenze temporanee, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Per l'utilizzo condiviso di graduatorie del Comune di Corato per assunzioni a tempo indeterminato da parte di altri Enti è necessaria la definizione di apposita convenzione tra gli Enti.

La rinuncia alla proposta di stipulazione del contratto o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano comunque la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 12 - ASSUNZIONI

L'Amministrazione dichiara vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve e dei titoli di preferenza previsti all'art. 10 del bando, previo accertamento del possesso dei requisiti e della veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato medesimo nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione, relativamente al candidato risultato vincitore del concorso oppure all'ulteriore candidato individuato a seguito di scorrimento di graduatoria, provvederà a verificare, tramite richiesta alle pubbliche amministrazioni ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, il candidato dichiarato vincitore o il candidato successivamente individuato a seguito di scorrimento di graduatoria, dovrà

presentare la documentazione richiesta entro il termine perentorio indicato nel Portale mediante pubblicazione di apposito avviso da parte del Comune stesso.

Qualora dal controllo di cui ai precedenti commi emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il vincitore (o, in sua sostituzione, il candidato successivamente individuato a seguito di scorrimento di graduatoria) assume servizio previa stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali. L'assunzione è soggetta a un periodo di prova di sei mesi, superato positivamente il quale, si intende confermata.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione del servizio da parte dell'unità di personale ricercata con la presente procedura concorsuale è comunque subordinata, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione, alle disponibilità finanziarie dell'Ente, alla scopertura dei posti nella dotazione organica così come programmata nel Piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione precedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto. Qualora senza giustificato motivo non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla proposta di assunzione e/o alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Gli assunti hanno l'obbligo di permanenza di cinque anni nel Comune di Corato ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 5-septies del D.L. 90/2014 come introdotto dal D.L. 4/2019. In tale periodo di tempo non saranno concessi nulla-osta a trasferimenti, comandi o altre forme di mobilità verso altri enti.

ART. 13 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale, assunto in base alla graduatoria di cui al presente bando, compete il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali – Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni – oltre alla 13^a mensilità, agli altri assegni fissi e al trattamento accessorio previsto dai vigenti C.C.N.L. e dai C.C.I.D., se e in quanto dovuti. L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati, di seguito le indicazioni richieste dalla normativa vigente:

Titolare del trattamento - Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Corato, con sede in Piazza Marconi 12, Pec comune: protocollo@pec.comune.corato.ba.it, Centralino 080/9592267;

Responsabile della protezione dei dati - Responsabile Protezione Dati (R.D.P. o Data Protection Officer — D. P.O.), designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento 679/2016, è il Dott. Giovanni Tito, mail: dpo@simnt.it;

Responsabili del trattamento - Il Titolare designa coloro che trattano i dati personali per suo conto quali Responsabili del trattamento.

Trattamento dei dati personali - Il trattamento dei dati personali forniti direttamente tramite portale web o comunque acquisiti, al fine di fruire dei servizi offerti, è effettuato dal Comune di Corato, in qualità di Titolare del Trattamento, ed è finalizzato all'espletamento delle attività di interesse pubblico o comunque connesse all'esercizio dei pubblici poteri, in particolare, alle attività connesse alla gestione delle comunicazioni istituzionali che includono l'invio di messaggi via e-mail agli indirizzi di posta elettronica forniti in sede di registrazione/iscrizione al portale.

I trattamenti connessi ai servizi web accessibili dal sito hanno luogo presso la predetta sede del Comune di Corato dell'eventuale Responsabile del trattamento dati e sono curati esclusivamente dal personale designato per il trattamento oppure da soggetti preposti allo svolgimento di occasionali interventi di manutenzione.

I dati personali forniti dagli interessati che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di fornire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

Dati di navigazione - I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento del sito web e dei servizi on-line messi a disposizione acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti.

In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Questi dati vengono utilizzati al fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllarne il corretto funzionamento e vengono cancellati immediatamente dopo l'elaborazione. I dati potrebbero essere utilizzati, dietro richiesta delle competenti Autorità, per l'eventuale accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito.

Conferimento dei dati - Il conferimento dei dati personali indicati è obbligatorio (nome, cognome, residenza, indirizzo e-mail, ecc.) e l'eventuale rifiuto preclude la possibilità di fruire dei servizi del Comune di Corato.

Per l'accesso ad alcuni servizi erogati tramite il sito, potrà essere richiesto l'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi opportunamente indicati. L'eventuale richiesta comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva.

Specifiche informative di sintesi verranno eventualmente riportate o visualizzate nelle pagine del sito predisposto per particolari servizi a richiesta.

Modalità di trattamento e tempo di conservazione dei dati - I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Ambito di diffusione e comunicazione - I dati raccolti non potranno essere diffusi; potranno, eventualmente, essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d' inteso approvati dall'Autorità di controllo.

Diritti dell'interessato - Ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 l'interessato (ossia la persona fisica i cui dati personali sono oggetto di trattamento) ha il diritto, in qualunque momento, di: accesso, rettifica, cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con obblighi di legge inerenti la conservazione dei dati stessi), limitazione del trattamento, opporsi al trattamento.

Le richieste vanno inviate al Comune di Corato ai contatti sopra specificati.

L'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda avvenga in violazione del Regolamento UE n. 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo o di adire le opportune sedi giudiziarie;

L'Autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, P.zza Montecitorio n. 121, 00186 Roma, centralino telefonico 06.695771, e-mail garante@gpdp.it;

ART. 15 - EQUILIBRIO DI GENERE

Si informa che, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle Pubbliche Amministrazioni, per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31/12/2023, è la seguente:

n° donne = 22 (ventidue) n° uomini = 14 (quattordici)

Dal momento che il differenziale tra i generi non supera il 30 per cento, nel presente bando non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 10 lettera o) nei confronti di nessun genere.

ART. 16 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N.241/1990

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., Responsabile del procedimento di cui al presente Bando di concorso è la Dott.ssa Flora Giuseppina Perrone, Funzionario Amministrativo - Servizio Personale del Comune di Corato, con esclusione delle procedure di competenza della Commissione esaminatrice per le quali è responsabile il Presidente della stessa.

Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal bando.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione comunale si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso, di prorogare o riaprire il termine di scadenza.

L'Amministrazione comunale si riserva, inoltre, la facoltà di:

- non procedere all'assunzione in caso di blocco assunzioni imposto da norme sopravvenute in materia di contenimento dei costi del personale od assunzioni delle pubbliche amministrazioni, ovvero da diverse interpretazioni di quelle esistenti derivanti da circolari ministeriali o dalla giurisprudenza, intervenute successivamente alla pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato schema;
- non procedere all'assunzione nel caso in cui essa si renda, successivamente alla data di pubblicazione del relativo avviso, anche parzialmente incompatibile con le condizioni di equilibrio finanziario dell'Ente ovvero con il rispetto dei parametri di virtuosità della spesa del personale.
- modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura, qualora, a suo giudizio, l'Amministrazione stessa ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse;

Per la procedura di cui al presente avviso non scaturisce né un diritto del candidato né un obbligo dell'Amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il presente Avviso costituisce "lex specialis", per cui la partecipazione alla relativa procedura comporta implicita accettazione da parte dei concorrenti, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, anche qualora dovessero essere di ulteriore dettaglio e/o specificazione rispetto agli atti di natura normativa e regolamentare vigenti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D. Lgs n. 198/2006 e ss.mm.ii.

Copia integrale del presente bando è disponibile sul Portale Unico del Reclutamento, all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Il presente avviso è pubblicato altresì all'Albo Pretorio del Comune di Corato e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni potranno essere richieste esclusivamente via mail inoltrata al seguente indirizzo: flora.perrone@comune.corato.ba.it o via pec a personale@pec.comune.corato.ba.it.

Il presente bando potrà essere impugnato entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Per quanto altro non espresso nel presente avviso si rimanda al vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego presso il Comune di Corato.

In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale Unico del Reclutamento da parte del Comune di Corato.

Corato, 04.11.2024

IL DIRIGENTE II SETTORE
Ragioneria – Personale – Tributi
Dott. Francesco Porrelli
f.to digitalmente